

la Germania, come già Malinof aveva fatto per la Bulgaria. Un lampo è meno rapido di questa catastrofe. Che cosa dunque era avvenuto nell'atmosfera delle tempeste?

Era avvenuto quello che può avvenire a un metro e novanta d'altezza, fra il suolo e un ramo d'albero, quando la canape è diventata corda e la corda si è stretta in nodo scorsoio attorno al collo dell'impiccato. Dopo quattro anni la canape dell'Intesa è divenuta corda attorno al collo della Germania e dell'Austria. Negli ultimi quindici giorni, tutte le linee di Hindenburg sconvolte e sorpassate, tutti i fantasmi della Tetralogia di Wagner, Wotan, Alberich, Siegfried, l'incestuosa Brunhilde annessa, fuggenti o prigionieri: il re del Belgio, il simbolo del diritto rinnegato ed oppresso, rientrato in scena, vittorioso nella regione fra Dixmuyde e la Lys: vittoriosi gli italiani allo *Chemin des Dames* — lo *Chemin des Dames* che come Caporetto ricorda il periodo nefasto della propaganda tedesca, a base di corruzione e tradimento, nei due paesi di Francia e d'Italia; e in Oriente, la rapida marcia contemporanea, di d'Esperay verso Sofia e di Allenby su Damasco, e il disarmo dell'esercito Bulgaro e il distacco della Bulgaria dagli Imperi Centrali, e il disarmo di tre eserciti turchi e la caduta di Enver pascià e soci, e prima della dedizione militare e politica la dedizione morale della Turchia all'Intesa. E, insieme, nell'interno dell'Austria, la latente crisi delle nazionalità arrivata all'acme, sì da sciogliere i partiti financo dall'ultimo formale compromesso parlamentare e ridurre l'impero senza più governo a discrezione dei suoi soggetti; e nell'interno della Germania, la lotta dei partiti nel *Reichstag* e la lotta degli Stati nella Confederazione arrivate fino alla insurrezione contro la Prussia e contro il Kaiser, egualmente spodestati ed annullati dinnanzi a tutto il mondo civile da un principe di Baden diventato Cancelliere per volontà del